

Buonasera a tutti cari Soci e Simpatizzanti,

con grande piacere vi presento il Bilancio Sociale 2024 della nostra Associazione Sportiva Dilettantistica e di Promozione Sociale, **OTP-GEA Orienteering ASD APS**. Questo documento rappresenta non solo un obbligo di trasparenza nei vostri confronti, ma soprattutto un'opportunità per condividere con voi i risultati ottenuti, le sfide affrontate e gli obiettivi futuri che ci prefiggiamo di raggiungere.

Nel corso dell'anno, abbiamo continuato a perseguire con impegno le missioni indicate dal nostro Statuto, quali, ad esempio, la diffusione dell'orienteering nel Piacentino, la valorizzazione del nostro territorio e la contribuzione, citando il suddetto Statuto, *allo sviluppo sportivo, culturale e civile dei cittadini e alla sempre più ampia diffusione della democrazia e della solidarietà nei rapporti umani, nonché alla pratica e alla difesa delle libertà civili, individuali e collettive*. Per quanto queste ultime parole possano sembrare altisonanti e utopiche, penso che ogni attività che abbiamo organizzato abbia contribuito, nel suo piccolo, a trasformare questi ideali in azioni concrete. Ogni gara, evento o iniziativa che abbiamo promosso non è stata solo un'occasione per praticare sport, ma anche un momento di incontro, condivisione e crescita personale e collettiva. Abbiamo cercato di rendere l'orienteering non solo una disciplina tecnica e divertente, ma anche uno strumento per esplorare e apprezzare il nostro territorio, rafforzando il legame tra le persone e l'ambiente che le circonda. Crediamo che la diffusione della cultura sportiva, accompagnata dal rispetto reciproco e dalla collaborazione, sia un modo per seminare quei valori di democrazia, solidarietà e libertà che il nostro Statuto pone al centro della nostra missione. È con questo spirito che abbiamo lavorato e continueremo a lavorare, consapevoli che ogni piccolo passo è un contributo verso un futuro migliore per la nostra comunità.

Procedo quindi a elencare le attività svolte da OTP-GEA Orienteering ASD APS in questo 2024, cominciando in realtà da dicembre 2023, quando vincemmo il massimo contributo (€ 5000) al bando Piacenza 2030 – Giovane Città Futura. Grazie a questi fondi abbiamo acquistato materiale indispensabile per organizzare gare di orienteering di alto livello. La prima volta che abbiamo usato tale dotazione sono stati i campionati provinciali studenteschi, ad aprile. Riguardo tale evento vorrei affermare che siamo riusciti a gestire una gara per circa 200 studenti dalla prima media alla quarta superiore in modo davvero fenomenale per una neonata associazione. Avendo visto come sono stati organizzati i campionati regionali studenteschi posso affermare con assoluta certezza che l'evento da noi gestito è stato notevolmente superiore sotto ogni punto di vista. Per tutte le lezioni che ci sono state impartite vorrei ringraziare due figure storiche dell'orienteering piacentino ed emiliano, Dario Maramotti e Corrado Arduini.

Nello stesso mese di aprile abbiamo organizzato le due gare del nostro progetto "Giovani sportivi in città", vincitore del bando. La prima competizione, a Sant'Antonio, ha visto la presenza di una cinquantina di persone, per lo più famiglie con figli in età scolare, mentre alla seconda, a San Lazzaro (quartiere PEEP), hanno partecipato quasi cento persone; a dirla tutta probabilmente erano anche più, poiché non abbiamo avuto modo di contare quanti fossero i membri di una "squadra", ovvero quante persone si iscrivevano con una stessa SiCard. Dovremo cercare di migliorare questo aspetto per il 2025. Quanto ai pareri e alle impressioni dei partecipanti, posso dire che tutti erano divertiti, come spesso accade alla gare di orienteering.

A maggio abbiamo poi organizzato il Campionato Regionale Middle Distance al parco provinciale del monte Moria. È stata l'occasione di fare esperienza nell'organizzazione di una gara di bosco, nostra prima volta in questo ambiente. Sicuramente ci sono stati alcuni aspetti da migliorare, pur tuttavia di secondaria importanza rispetto al successo riscosso dai partecipanti. Il regalo più bello per noi organizzatori sono sempre coloro che, appena finito di correre e ancora col fiatone, si avvicinano per fare i complimenti per la bella gara e il bel territorio nel quale li abbiamo fatti correre.

Colgo l'occasione per complimentarmi con i nostri soci Gabriele Barbato e Giovanni Schembari per il conseguimento dei titoli di direttore di gara e tracciatore, tra maggio e settembre. Un altro tassello va' ad inserirsi nei ruoli di OTP-GEA verso una sempre maggiore indipendenza dagli esperti esterni.

Dopo una calda, seppur piovosa, estate siamo arrivati ad ottobre, quando abbiamo provato ad organizzare un corso di orienteering per ragazzi di quattro incontri al giovedì sera. Purtroppo l'esperienza è finita ancora prima di cominciare per il mancato raggiungimento di un numero ragionevole di partecipanti; tuttavia non ci siamo persi d'animo e abbiamo modificato la proposta in un mini-corso da due incontri al sabato pomeriggio. La scelta si è rivelata azzeccata vista la partecipazione di oltre 15 ragazzi dagli 8 ai 13 anni. Speriamo di aver fatto breccia nei loro cuori e di rivederli agli appuntamenti del prossimo anno. Questo mini-corso non sarebbe potuto esserci senza la volontà, la cortesia e la disponibilità di Marco Guglielmetti, il quale si è messo a disposizione per fare da allenatore.

Ad ottobre abbiamo anche organizzato una tappa del Trofeo Emilia – Romagna sprint a Lugagnano e Castell'Arquato. Penso che questa evenienza sia stata una pietra miliare per la nostra realtà poiché, per la prima volta, abbiamo organizzato da soli, senza alcun aiuto esterno, una gara di 2° livello. Il fatto non è stato dalla nostra visti l'alluvione nell'oriente della nostra regione e il crollo di un palazzo (disabitato, per fortuna) a Castell'Arquato, giusto giusto la sera prima delle nostre gare. L'alluvione ha costretto a casa circa la metà degli iscritti, portando il numero di presenti a un'ottantina. Vi sono alcuni aspetti positivi da sottolineare: in primis i numerosi complimenti ricevuti, basti pensare che il presidente di OriCuneo (quarta squadra in Italia per settore giovanile) ci ha mandato una mail il lunedì per farci i complimenti, mai successa una cosa simile! In secundis il numero di partecipanti neofiti, venuti da Piacenza e dintorni, è stato piuttosto alto rispetto ai nostri eventi passati, attestandosi sulla ventina di unità; dobbiamo puntare molto più in alto, ma è positivo vedere un miglioramento.

Infine, da novembre abbiamo cominciato ad organizzare allenamenti funzionali alla corsa il giovedì sera. Sotto la guida di coach Guglielmetti una decina di persone si sono trovate per stare insieme, stare all'aperto e tenersi in forma. Nel futuro dovremo cercare di convertire queste persone in orientisti, il potenziale c'è.

Concludo il bilancio di quest'anno parlando dei numeri di nostri iscritti a gare federali. Abbiamo avuto 15 iscritti ad almeno una gara, 8 ad almeno cinque gare e 4 ad almeno dieci gare. Questi numeri sono francamente molto modesti e il miglioramento rispetto al passato anno è stato abbastanza scarso.

Complessivamente si evidenzia come attualmente la nostra associazione sia fortissima nell'organizzare eventi, ma non altrettanto nel portare iscritti ad eventi altrui. Forse ciò è dovuto al fatto di non avere un calendario fitto di appuntamenti, anche settimanali, che facciano appassionare davvero. Una giornata spot in un anno, seppur bellissima, raramente basta a far nascere una passione.

Per questo motivo nel 2025 vogliamo aumentare notevolmente il numero di appuntamenti, partendo subito da gennaio con il corso funzionale alla corsa del giovedì, il quale si sposterà nella palestra dell'Istituto Marconi Da Vinci (noto come ITIS). Come l'anno scorso ci siamo candidati al bando Piacenza 2030 e, se vinceremo, porteremo due gare a staffetta nei parchi di Montecucco e Galleana nei mesi di marzo e aprile. Sempre ad aprile, vista la bontà della gara di quest'anno, organizzeremo di nuovo il Campionato Regionale Middle Distance.

Il grosso cambiamento avverrà a settembre, poiché è nostro programma cominciare ad organizzare allenamenti con frequenza bisettimanale, come fanno tutti gli altri sport. Solo così l'orienteering potrà uscire dalla nicchia di sport poco conosciuto e diventare finalmente una reale alternativa agli sport più popolari.

Vi invito a leggere con attenzione questo Bilancio Sociale e a condividermi le vostre opinioni e i vostri suggerimenti. Solo attraverso il dialogo e la partecipazione possiamo migliorare e continuare a crescere.

Con gratitudine e speranza,

Riccardo Fava
Presidente di OTP-GEA Orienteering ASD APS